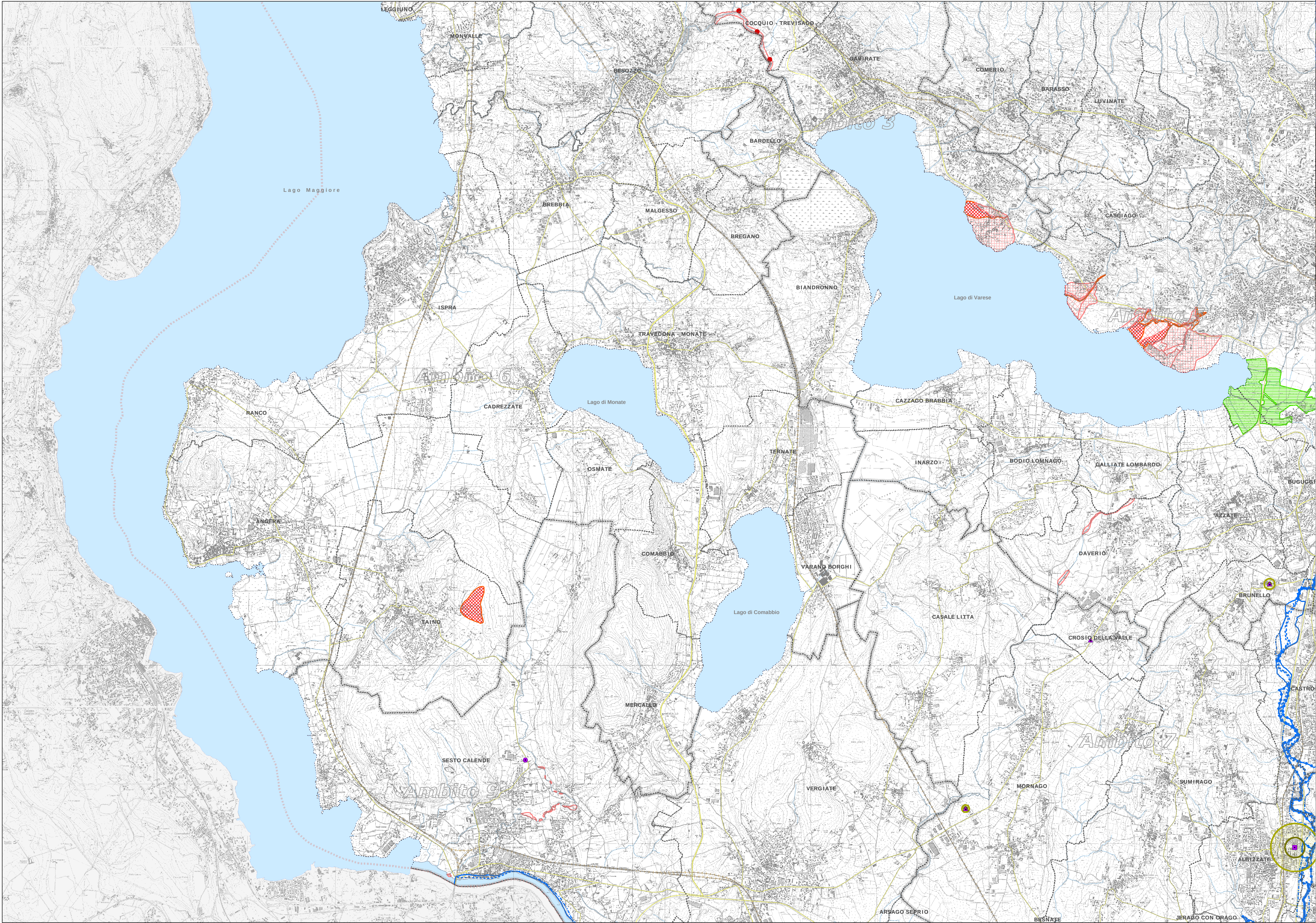




Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Varese

RISCHIO

Carta del rischio

Scala 1:25.000 Approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 27 del 11/04/2007
Pubblicato sul BURL - Serie Inserzioni e Concorsi - n. 18 del 02/05/2007

Presidente
Dott. Marco Reguzzoni

Assessore al territorio ed urbanistica
Arch. Giorgio De Wolf

Direttore Generale
Dott. Giorgio Zanzi

Dirigente Settore Territorio
Arch. Silvio Landono

Elaborazioni Cartografiche
Ufficio S.U.I. della Provincia di Varese

PROVINCIA di VARESE

RIS1 e

Legenda

Rischio Incidente Rilevante

Attività e stabilimenti R.I.R. soggetti a D.Lgs. 334/99:

	art.5.2		art.6
	ex art.5.3		art.8

Zone di impatto

	Zona ad elevata letalità
	Zona a rischio di lesioni irreversibili
	Zona a rischio di lesioni reversibili

Rischio Idrogeologico

PAI - Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico

Delimitazione PAI

	Area di frana attiva non perimetrata (Fa)
	Area di frana quiescente non perimetrata (Fq)
	Area di frana stabilizzata non perimetrata (Fs)
	Area di frana attiva (Fa)
	Area di frana quiescente (Fq)
	Area di frana stabilizzata (Fs)
	Area di esondazione a pericolosità molto elevata non perimetrata (Ee)
	Area di esondazione a pericolosità molto elevata (Ee)
	Area di esondazione a pericolosità elevata (Eb)
	Area di esondazione a pericolosità media o moderata (Em)
	Area di conoide attivo non protetta (Ca)
	Area di conoide attivo parzialmente protetta (Csp)
	Area di conoide non recentemente attivatosi o completamente protetta (Cn)

Delimitazione delle aree di dissesto

	Area di frana instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
	Area di frana potenzialmente interessata dai manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'interesse dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
	Area di esondazione potenzialmente interessata dai manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'interesse dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
	Area di conoide instabile o che presenta una elevata probabilità di coinvolgimento dal fenomeno in tempi brevi (Zona 1)
	Area di conoide potenzialmente interessata dai manifestarsi di fenomeni di instabilità coinvolgenti settori più ampi di quelli attualmente riconosciuti o in cui l'interesse dei fenomeni è modesta rispetto ai danni potenziali sui beni esposti (Zona 2)
	Area potenzialmente interessata da inondazioni per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o uguale a 50 anni (Zona I)

Delimitazione delle fasce fluviali

	Limite tra la Fascia A e la Fascia B
	Limite tra la Fascia B e la Fascia C
	Limite esterno Fascia C
	(D) Limite di progetto tra Fascia B e la Fascia C

Torrente Boesio

Studio Idraulico dell'Università dell'Insubria - Anno 2003

	Possibili aree di esondazione
	Reticolo stradale
	Confini comunali
	Confini provinciali
	Corpi idrici
	Ambiti territoriali
	Ferrovie
	Confini comunali fuori provincia
	Confine regionale
	Fiumi